

PROCEDURA N 18 ANNO 2019



TRIBUNALE DI SALERNO
TERZA SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE

IL COLLEGIO

Dottor Giorgio Jachia	Presidente Est.
Dottor Roberto Ricciardi	Giudice
Dottor Rosaria De Lucia	Giudice

PRONUNCIA IL SEGUENTE:

DECRETO DI FISSAZIONE DEL TERMINE
EX ART. 161 COMMA 6 L. FALL

NEL PROCEDIMENTO N.18 /2019 PROMOSSO CON RICORSO EX ART.161 VI CO.
DEPOSITATO IL 22 OTTOBRE 2019 DA:

INGRO CALZATURE s.r.l.
con sede in Arpaia (Bn) alla via Appia Est n. 31 (
c.f./p.iva: 01434000624)
Rea BN 143863
rappresentato e difeso, unitamente e disgiuntamente dall'Avv. Giancarlo
Servodio (c.f.: SRVGCR73C27A431T -
avvgiancarlo.servodio@puntopec.it) e dall'Avv. Pasquale Servodio (c.f.:
SRVPQL65C19A431A - avvpasqualeservodio@puntopec.it)

RICORRENTE

E NEL PROCEDIMENTO PREFALLIMENTARE 259/19



dato atto preliminarmente che in data antecedente il compimento dell'anno dal trasferimento della sede sociale da Salerno verso Benevento sono stati radicati in Salerno tanto un ricorso prefallimentare quanto un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva i quali radicano la competenza del Tribunale di Salerno;

considerato che, appunto con il predetto ricorso ex art.161 VI co. la proponente ha formulato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l.f. entro un termine fissato dal giudice;

tenuto conto che la società ha allegato al ricorso tra i vari documenti la visura camerale, il certificato relativo alla delibera ex art.152 l.f., i bilanci nonché l'elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti;

rilevato che il Collegio è chiamato ad una valutazione preliminare di competenza e di sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso alla procedura di concordato preventivo;

considerato che dalla documentazione dimessa emerge che la società ricorrente prova, nel rispetto della previsione di cui al comma I dell'art.161 l.f., di : - essere un imprenditore commerciale fallibile (essendo superate le soglie di cui all'art.1 comma II l.f.); - versare in stato quantomeno di crisi;

tenuto conto che la domanda risulta sottoscritta ed deliberata ai sensi dell'art.152 l.f.;

osservato che la ricorrente non ha presentato nei due anni precedenti altra domanda ai sensi del medesimo comma;



valutato che è pendente procedimento per la declaratoria di fallimento e quindi il termine massimo concedibile è di giorni 60;
considerato che, ai sensi dell'art.161 VIII co. l.f., come modificato dal D.L. 21.6.2013 n.69, l'imprenditore è tenuto a specifici obblighi informativi durante il tempo assegnato per l'integrazione della domanda;
ritenuto che si debbano riunire le due procedure;
considerato infine che, senza entrare al momento nel merito delle vicende e con riserva di compierlo nei successivi passaggi procedurali, è di tutta evidenza che si tratti di una procedura complessa la quale necessita del vaglio attento di un Commissario Giudiziale e di un adeguato assetto informativo;

PQM

- (1). ammette alla procedura di concordato preventivo la predetta ricorrente;
- (2). Riunisce la procedura prefallimentare n. 18/19;
- (3). concede alla ricorrente un termine di giorni 60 decorrenti dal deposito di questo provvedimento per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l.f., precisando che l'elenco nominativo dei creditori, oltre all'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione dovrà contenere anche l'indirizzo PEC dei creditori medesimi;
- (4). dispone che la società depositi mensilmente (entro la prima volta 30 giorni dalla pubblicazione di questo provvedimento e quindi di seguito) una relazione in cui riferisca in merito all'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano nonché un'aggiornata relazione relativa alla gestione finanziaria, intesa come rendiconto della



manifestazione numeraria di tutti gli accadimenti aziendali, siano essi di natura economica che finanziaria, intervenuti nella situazione della impresa e che abbiano comunque l'effetto di incidere sulle sue capacità patrimoniali, proponendo altresì il raffronto tra i flussi dei periodi contigui al fine di far emergere il risultato della gestione corrente, relazione quest'ultima che dovrà essere pubblicata entro il giorno successivo nel Registro delle Imprese a cura del cancelliere.

- (5). Fissa la cauzione di € 20.000,00 da versare entro giorni 21;
- (6). nomina come C.G. Francesco D'ambrosi, C.F. DMBFNC61T23H703M, f.dambrosi@commercialistisalerno.it: Con studio in Piazza Ventiquattro Maggio n.14 84122 Salerno

IN SALERNO IL GIORNO 05/12/2019

IL PRESIDENTE ESTENSORE

GIORGIO JACHIA

